

STATI UNITI

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	2,2% t/t 2,4% a/a	5% t/t 2,7% a/a	2,4% t/t	27-mar	IV T 2014	
Consumi privati	4,4% t/t 2,9% a/a	3,2% t/t 2,7% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 4,2% t/t e da 2,8% a/a
Investimenti fissi	4,5% t/t 5,4% a/a	7,7% t/t 5,9% a/a		27-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi non residenziali	4,7% t/t 6,2% a/a	8,9% t/t 7,6% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 4,8% t/t
Investimenti fissi residenziali	3,8% t/t 2,5% a/a	3,3% t/t -0,7% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 3,3% t/t e da 2,4% a/a
Esportazioni	4,5% t/t 2,4% a/a	4,6% t/t 3,8% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 3,2% t/t e da 2,1% a/a
Importazioni	10,4% t/t 5,6% a/a	-0,9% t/t 3,4% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 10,1% t/t e da 5,5% a/a
Spesa pubblica	-1,9% t/t 0,8% a/a	4,4% t/t 0,3% a/a		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -1,8% t/t e da 0,9% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	2,98% t/t	2,21% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 2,83% t/t
Investimenti fissi	0,72% t/t	1,21% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,71% t/t
Investimenti fissi non resid.	0,6% t/t	1,1% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,61% t/t
Investimenti fissi residenziali	0,12% t/t	0,1% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,11% t/t
Scorte	-0,1% t/t	-0,03% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,12% t/t
Esportazioni	0,59% t/t	0,61% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,42% t/t
Importazioni	-1,62% t/t	0,16% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -1,58% t/t
Esportazioni nette	-1,03% t/t	0,78% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -1,15% t/t
Spesa pubblica	-0,35% t/t	0,8% t/t		27-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -0,32% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,87% m/m	-0,91% m/m		06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -0,79% m/m
Importazioni	-3,92% m/m	1,81% m/m		05-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 2,23% m/m
Saldo bilancia commerciale	-41,75 mld \$	-45,60 mld \$	-41,2 mld \$	06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -46,56 mld \$
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	5,5%	5,7%	5,6%	06-mar	feb-15	
Occupazione (settore non agricolo)	295 mila	239 mila	235 mila	06-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 257 mila
Occupazione (settore privato)	288 mila	237 mila	224 mila	06-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 267 mila
Tasso di partecipazione	62,8%	62,9%	62,9%	06-mar	feb-15	

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Salari medi orari	0% m/m 1,56% a/a	0,39% m/m 1,96% a/a		06-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 0,34% m/m
Costo del lavoro unitario	4,1% t/t 2,6% a/a	-1% t/t 1,2% a/a	3,4% t/t	05-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 2,7% t/t e da 1,9% a/a e precedente da -2,3% t/t e da 0,9% a/a
Produttività delle imprese (non agricole)	-2,2% t/t -0,1% a/a	3,9% t/t 1,2% a/a	-2,4% t/t	05-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -1,8% t/t e da 0% a/a e precedente da 3,7% t/t e da 1,3% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	0,2% m/m -0,1% a/a	-0,7% m/m -0,2% a/a	0,2% m/m -0,1% a/a	24-mar	feb-15	
CPI core	0,2% m/m 1,7% a/a	0,2% m/m 1,6% a/a	0,1% m/m 1,7% a/a	24-mar	feb-15	
PPI	-0,5% m/m -0,7% a/a	-0,8% m/m -0,1% a/a	0,3% m/m 0% a/a	13-mar	feb-15	
PPI core	-0,1% m/m 0,5% a/a	-0,2% m/m 0,6% a/a	0,1% m/m 1,6% a/a	13-mar	feb-15	
Deflatore del Pil	0,1% t/t	1,4% t/t		27-mar	IV T 2014	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,1% m/m 3,5% a/a	-0,3% m/m 4,4% a/a	0,2% m/m	16-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m e da 4,8% a/a
Ordini industriali	-0,2% m/m	-3,5% m/m	0,3% m/m	05-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -3,4% m/m
Ordini di beni durevoli	-1,4% m/m	2% m/m	0,2% m/m	25-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 2,8% m/m
Ordini di beni durevoli esclusi trasporti	-0,4% m/m	-0,7% m/m	0,2% m/m	25-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m
Scorte delle imprese	0% m/m	0% m/m	0% m/m	12-mar	gen-15	
Utilizzo capacità produttiva	78,9%	79,1%	79,5%	16-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 79,4%
ISM (manifatturiero)	52,9	53,5	52,9	02-mar	feb-15	
ISM (non manifatturiero)	56,9	56,7	56,4	04-mar	feb-15	
NAPM Chicago	46,3	45,8	51,5	31-mar	mar-15	
Indice di Fiducia di Philadelphia	5	5,2	6,8	19-mar	mar-15	
NY Empire State Manufact.	6,9	7,8	7,7	16-mar	mar-15	
SETTORE EDILIZIO						
Avvio nuovi cantieri (housing starts)	-17% m/m -3,3% a/a	0% m/m 20,5% a/a		17-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da -2% m/m e da 18,7% a/a
Spesa per costruzioni	-1,1% m/m	0,8% m/m	0,3% m/m	02-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m
Vendita case esistenti	1,2% m/m	-4,9% m/m	1,7% m/m	23-mar	feb-15	
Vendita nuove case	7,8% m/m	4,4% m/m	-3,9% m/m	24-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati (in termini reali)	-0,1% m/m	0,2% m/m		30-mar	feb-15	
Reddito personale (in termini reali)	0,2% m/m	0,9% m/m	0,3% m/m	30-mar	feb-15	
Vendite al dettaglio	-0,6% m/m 1,7% a/a	-0,8% m/m 3,6% a/a	0,3% m/m	12-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 3,3% a/a
Indice di fiducia dei consumatori	101,3	98,8	96,3	31-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 96,4
Indice di fiducia delle famiglie del Michigan	93	95,4	95,4	13-mar	mar-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
FOMC	18-mar	<p>Le informazioni ricevute dal Comitato in seguito alla riunione di gennaio indicano che la crescita economica si è lievemente moderata. La dinamica occupazionale è migliorata ulteriormente, con un forte aumento delle assunzioni e un tasso di disoccupazione più basso. Una buona parte degli indicatori riguardanti il mercato del lavoro segnalano che la sottoutilizzazione delle risorse del lavoro continua a diminuire. La spesa delle famiglie sta crescendo moderatamente e il declino dei prezzi dell'energia ha aumentato il potere d'acquisto delle famiglie. Gli investimenti fissi delle imprese proseguono la loro avanzata; al contrario, la ripresa del settore immobiliare rimane lenta e la crescita delle esportazioni si è indebolita. L'inflazione di lungo periodo continua a essere inferiore all'obiettivo prefissato, riflettendo, perlopiù, il declino dei prezzi dell'energia. Le misure di inflazione di mercato restano basse, mentre quelle basate sulle indagini relative al lungo periodo sono rimaste stabili. Coerentemente con il suo mandato, il Comitato si propone di promuovere la massima occupazione e la stabilità dei prezzi. Si attende che, attraverso un'adeguata politica accomodante, l'attività economica si espanderà a un ritmo moderato, con un continuo miglioramento del mercato del lavoro. Si ritiene che i rischi per le prospettive economiche e del mercato del lavoro siano divenuti più bilanciati. Il Comitato si aspetta che l'inflazione rimarrà vicina ai recenti bassi livelli nel breve periodo, ma aumenterà gradualmente al 2% nel medio periodo grazie agli ulteriori miglioramenti nel mercato del lavoro e al dissolversi dell'effetto della temporanea diminuzione dei prezzi dell'energia e degli altri fattori. La Fed continuerà a monitorare attentamente il livello di inflazione. Con l'obiettivo di sostenere i progressi nel raggiungimento della massima occupazione e della stabilità dei prezzi, il Comitato ha ribadito che gli attuali tassi relativi ai fondi federali in un intervallo compreso tra 0% e 0,25% sono appropriati. Nel determinare per quanto tempo mantenere i tassi a questi livelli, il Comitato valuterà i progressi compiuti (sia realizzati sia previsti) verso l'obiettivo di massima occupazione e del 2% di inflazione. Il Comitato prenderà in considerazione anche altre informazioni: gli indici riguardanti il mercato del lavoro, gli indicatori di pressioni inflazionistiche, le aspettative di inflazione e gli sviluppi internazionali e finanziari. Coerentemente con la precedente dichiarazione, il Comitato giudica improbabile l'ipotesi di un rialzo del tasso di riferimento nella riunione di aprile. Il Comitato riterrà un rialzo appropriato qualora vedrà un ulteriore miglioramento del mercato del lavoro e sarà ragionevolmente fiducioso che l'inflazione tornerà al 2% nel medio periodo. La modifica della forward guidance non indica che il Comitato abbia deciso la tempistica del rialzo dei tassi. Continua l'attuale politica di reinvestimento dei rimborsi provenienti dai titoli obbligazionari coperti da garanzia ipotecaria e dei Treasuries arrivati a maturazione in titoli analoghi, mantenendo, quindi, il portafoglio di asset a un livello considerevole e le condizioni finanziarie accomo-</p>

		danti. Quando il Comitato deciderà di terminare la politica accomodante, verrà adottato un approccio equilibrato e coerente a garantire la massima occupazione e il livello di inflazione al 2%. Probabilmente, anche dopo che gli obiettivi di inflazione e occupazione saranno vicini ai livelli obiettivo, le condizioni economiche potrebbero, per qualche tempo, giustificare un tasso inferiore a quello che il Comitato ritiene normale nel lungo periodo.
--	--	---

CINA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	1,5% t/t 7,3% a/a	1,9% t/t 7,3% a/a	1,7% t/t	20-gen	IV T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-15,5% m/m	-12% m/m		08-mar	feb-15	
Importazioni	-22,6% m/m	-21,2% m/m		08-mar	feb-15	
Saldo bilancia commerciale	60,6 mld \$	60,0 mld \$	79,8 mld \$	08-mar	feb-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	1,2% m/m 1,4% a/a	0,3% m/m 0,8% a/a	1% a/a	10-mar	feb-15	
CPI Alimenti	2,9% m/m 2,4% a/a	0,7% m/m 1,1% a/a		10-mar	feb-15	
PPI	-0,7% m/m -4,8% a/a	-1,1% m/m -4,3% a/a	-4,3% a/a	10-mar	feb-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,5% m/m 6,8% a/a	0,5% m/m 6,8% a/a		11-mar	feb-15	
PMI (manifatturiero)	49,2	50,7	50,5	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 50,1
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,9% m/m 10,7% a/a	0,9% m/m 10,7% a/a		11-mar	feb-15	
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	105,7	105,8		29-mar	gen-15	

GIAPPONE

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,4% t/t -0,7% a/a	-0,7% t/t -1,4% a/a	0,5% t/t	09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,6% t/t e da -0,4% a/a e precedente da -0,6% t/t e da -1,3% a/a
Consumi privati	0,5% t/t -2,2% a/a	0,3% t/t -2,9% a/a		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,3% t/t e da -2,5% a/a
Investimenti fissi	0% t/t -1,7% a/a	-0,6% t/t -0,4% a/a		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -1,6% a/a
Esportazioni	2,8% t/t 10,8% a/a	1,5% t/t 7,6% a/a		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 2,7% t/t
Importazioni	1,3% t/t 3,5% a/a	1% t/t 5,2% a/a		09-mar	IV T 2014	
Spesa pubblica	0,3% t/t 0,6% a/a	0,2% t/t 0,4% a/a		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,1% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,3% t/t	0,2% t/t		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,2% t/t
Investimenti fissi	0% t/t	-0,1% t/t		09-mar	IV T 2014	
Esportazioni nette	0,2% t/t	0,1% t/t		09-mar	IV T 2014	
Spesa pubblica	0,1% t/t	0,1% t/t		09-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-7,02% m/m	2,04% m/m		18-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 1,76% m/m
Importazioni	-3,42% m/m	-1,51% m/m		18-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da -1,35% m/m
Saldo bilancia commerciale	-638,77 mld ¥	-412,34 mld ¥		18-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da -406,12 mld ¥
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	3,5%	3,6%	3,5%	27-mar	feb-15	
Occupati	63,8 mln	63,7 mln		27-mar	feb-15	
Forza lavoro	66,1 mln	66,1 mln		27-mar	feb-15	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
CPI	-0,1% m/m 2,2% a/a	-0,1% m/m 2,4% a/a	2,3% a/a	27-mar	feb-15	
CPI core	-0,1% m/m 2% a/a	-0,3% m/m 2,2% a/a		27-mar	feb-15	
CGPI (PPI)	0% m/m 0,5% a/a	-1,3% m/m 0,3% a/a	-0,1% m/m 0,4% a/a	11-mar	feb-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-3,4% m/m -2,6% a/a	3,7% m/m -1,4% a/a	-1,7% m/m -0,7% a/a	30-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 4% m/m e da -1,3% a/a
Ordini di macchinari industriali	-1,7% m/m 1,8% a/a	8,3% m/m 12% a/a		11-mar	gen-15	
PMI (manifatturiero)	50,4	51,6	52	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 51,5
Indice Tankan	5	4		15-dic	IV T 2014	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 aprile 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice Tankan (manifatturiero)	6	4		15-dic	IV T 2014	
Indice Tankan (non manifatturiero)	4	5		15-dic	IV T 2014	
Coincident index of business conditions	80	68,2		17-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 65
Indice di attività del terziario	1,4	0	0	12-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -0,3
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Consumi privati	-1% m/m	0,2% m/m		27-mar	feb-15	
Reddito disponibile reale	0,7% m/m	-0,6% m/m		27-mar	feb-15	
Vendite al dettaglio	-6,7% m/m -1,8% a/a	-15% m/m -2% a/a		27-mar	feb-15	
Indice di fiducia dei consumatori	40,7	39,1	39,7	12-mar	feb-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BoJ	17-mar	<p>La Banca Centrale del Giappone, con otto voti favorevoli e uno contrario, ha stabilito le seguenti linee guida relativamente alle operazioni di mercato monetario. La <i>BoJ</i> condurrà operazioni in modo che la base monetaria aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥. Continuerà ad acquistare titoli di stato giapponesi (JGB) in modo che il loro importo aumenti a un ritmo annuale di circa 80 trilioni di ¥ e la durata media residua dei titoli acquistati dalla Banca sia di circa sette-dieci anni. La <i>BoJ</i> condurrà gli acquisti in modo flessibile tenuto conto delle condizioni dei mercati finanziari, al fine di favorire un calo dei tassi di interesse su tutta la curva dei rendimenti. Acquisirà, inoltre, <i>exchange-traded funds</i> (ETF) e fondi immobiliari del Giappone in modo che le loro consistenze aumentino rispettivamente a un ritmo annuo di circa 3 trilioni di ¥ e di circa 90 miliardi di ¥. Per quanto riguarda CP e obbligazioni societarie, la Banca continuerà con questi acquisti di asset fino a raggiungere i 2,2 trilioni di ¥ e i 3,2 trilioni di ¥ rispettivamente. L'economia giapponese ha continuato a riprendersi in maniera moderata. Le economie oltremare, soprattutto quelle avanzate, hanno cominciato a recuperare terreno, anche se la ripresa è tutt'ora debole. Le esportazioni hanno mostrato segnali di ripresa. Il recupero degli investimenti fissi delle imprese è proseguito moderatamente, dato il miglioramento degli utili societari. Gli investimenti pubblici si sono per lo più stabilizzati a un livello soddisfacente. Anche se il recupero in alcune zone è ancora lento, l'aumento dei consumi privati è coerente con il costante miglioramento registrato sul fronte dell'occupazione e dei redditi. È invece proseguito il calo degli investimenti residenziali dopo il rialzo dell'imposta sui consumi, ma cominciano a esserci timidi segnali di ripresa. Nel contesto di questi sviluppi della domanda interna ed estera, la produzione industriale dovrebbe risollevarsi, anche grazie ai progressi sul fronte degli aggiustamenti delle scorte. Nel frattempo, le condizioni finanziarie sono accomodanti. Sul fronte dei prezzi al consumo, escludendo gli effetti dell'imposta sui consumi, il CPI (esclusi i cibi freschi) è tra lo 0% e lo 0,5%. Le aspettative di inflazione sembrano essere in aumento nel lungo periodo. L'economia giapponese è destinata a proseguire nel suo trend di moderata crescita. Per il momento il tasso di crescita del CPI sarà attorno allo 0% a/a a causa del calo dei prezzi energetici. Eventuali rischi sono caratterizzati dallo sviluppo delle economie</p>

		<p>emergenti ed esportatrici di materie prime, la situazione del debito e del basso tasso di inflazione europeo e il passo di recupero dell'economia americana. L'allentamento monetario quantitativo e qualitativo (QQE) sta producendo gli effetti sperati, pertanto la Banca continuerà con tale politica al fine di raggiungere l'obiettivo della stabilità dei prezzi al 2% e manterrà tale orientamento fintantoché sarà necessario.</p>
--	--	--

AREA EURO (EU18)

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,3% t/t 0,9% a/a	0,2% t/t 0,8% a/a	0,3% t/t 0,9% a/a	06-mar	IV T 2014	
Consumi privati	0,4% t/t 1,4% a/a	0,5% t/t 1,1% a/a		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 1% a/a
Investimenti fissi	0,4% t/t 0,3% a/a	0% t/t 0,4% a/a		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t e da 0% a/a
Esportazioni	0,8% t/t 4,1% a/a	1,5% t/t 4% a/a		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 1,3% t/t e da 3,9% a/a
Importazioni	0,4% t/t 4% a/a	1,7% t/t 3,9% a/a		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 1,4% t/t e da 3,3% a/a
Spesa pubblica	0,2% t/t 0,8% a/a	0,2% t/t 0,7% a/a		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t e da 1,1% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,2% t/t	0,3% t/t		06-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi	0,1% t/t	0% t/t		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t
Scorte	-0,2% t/t	-0,1% t/t		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0% t/t
Esportazioni	0,4% t/t	0,7% t/t		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,6% t/t
Importazioni	-0,2% t/t	-0,7% t/t		06-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,6% t/t
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		06-mar	IV T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-0,95% m/m	-0,9% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -1,08% m/m
Importazioni	-0,23% m/m	-2,13% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -2,42% m/m
Saldo bilancia commerciale	21,56 mld €	22,80 mld €		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 23,30 mld €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	11,3%	11,4%	11,2%	31-mar	feb-15	
Occupazione	195 mila	331 mila		17-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 312 mila
Costo del lavoro	1% a/a	1,4% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI <i>flash</i>	-0,1% a/a	-0,3% a/a		31-mar	mar-15	
HCPI	0,6% m/m -0,3% a/a	-1,6% m/m -0,6% a/a	-0,3% a/a	17-mar	feb-15	
CPI core	0,6% m/m 0,7% a/a	-1,9% m/m 0,6% a/a	0,6% a/a	17-mar	feb-15	
PPI	-0,9% m/m -3,4% a/a	-1% m/m -2,6% a/a	-0,7% m/m -3% a/a	03-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -2,7% a/a
M3	5,4% a/a	5,3% a/a		26-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 5,7% a/a

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,1% m/m 0,2% a/a	0,4% m/m 0,4% a/a	0,2% m/m	12-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0% m/m e da 0% a/a
Costruzioni	2% m/m	0,2% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m
PMI (manfatturiero)	51,9	51	51,5	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 51,1
PMI (servizi)	54,3	53,7	53,8	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 53,9
ESI	103,9	102,3		30-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 102,1
Leading indicator (OECD)	100,7	100,6		09-mar	gen-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	1,1% m/m 3,2% a/a	0,4% m/m 3,1% a/a	0,2% m/m 1,6% a/a	04-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0,3% m/m e da 2,9% a/a

GERMANIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,7% t/t 1,5% a/a	0,1% t/t 1,2% a/a	0,1% t/t 1,1% a/a	24-feb	IV T 2014	
Consumi privati	0,8% t/t 2,1% a/a	0,8% t/t 1,1% a/a		24-feb	IV T 2014	
Investimenti fissi	1,2% t/t 1,3% a/a	-1,2% t/t 1,3% a/a		24-feb	IV T 2014	
Esportazioni	1,3% t/t 4,1% a/a	2% t/t 4,5% a/a		24-feb	IV T 2014	
Importazioni	1% t/t 3,4% a/a	1,3% t/t 3% a/a		24-feb	IV T 2014	
Spesa pubblica	0,2% t/t 1,5% a/a	0,6% t/t 1,2% a/a		24-feb	IV T 2014	
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,4% t/t	0,4% t/t		24-feb	IV T 2014	
Investimenti fissi	0% t/t	-0,9% t/t		24-feb	IV T 2014	
Scorte	0,2% t/t	-0,2% t/t		24-feb	IV T 2014	
Esportazioni nette	0,2% t/t	0,4% t/t		24-feb	IV T 2014	
Spesa pubblica	0% t/t	0,1% t/t		24-feb	IV T 2014	
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,07% m/m	2,81% m/m		09-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 3,42% m/m
Importazioni	-0,22% m/m	-0,72% m/m		09-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -0,7% m/m
Saldo bilancia commerciale	19,65 mln €	21,52 mln €		09-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 21,67 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	6,8%	6,9%		31-mar	mar-15	

GRETA – Comitato Finanza dell'1 aprile 2015

Tutti i dati riportati nel presente documento sono destagionalizzati.

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Occupazione	84 mila	78 mila		19-feb	IV T 2014	
Costo del lavoro	2% a/a	2,3% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	1% m/m -0,1% a/a	-1,3% m/m -0,5% a/a		12-mar	feb-15	
CPI core	0,9% m/m 1% a/a	-1,3% m/m 0,8% a/a		12-mar	feb-15	
PPI	0,1% m/m -2,1% a/a	-0,6% m/m -2,2% a/a	0,3 % m/m -1,9% a/a	20-mar	feb-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,6% m/m 0,8% a/a	1% m/m 0,6% a/a	0,6% m/m	06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0,1% m/m e da -0,4% a/a
Costruzioni	5% m/m	-0,3% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -2,9% m/m
Ordini all'industria manifatturiera	-3,9% m/m -0,3% a/a	4,4% m/m 4% a/a	-1% m/m	05-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 4,2% m/m e da 3,4% a/a
Zew	54,8	53	59,4	17-mar	mar-15	
Ifo	107,9	106,8	107,3	25-mar	mar-15	
PMI (manifatturiero)	52,4	51,1	51,6	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 50,9
PMI (servizi)	55,3	54,7	54,9	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 55,5
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio (reale)	-0,5% m/m 3,6% a/a	2,3% m/m 5% a/a	-0,7% m/m	31-mar	feb-15	

ITALIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0% t/t -0,5% a/a	-0,1% t/t -0,5% a/a	0% t/t -0,3% a/a	05-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -0,3% a/a e precedente da -0,4% a/a
Consumi privati	0,1% t/t 0,5% a/a	0,2% t/t 0,5% a/a		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t e da 0,4% a/a
Investimenti fissi	0,2% t/t -3% a/a	-1% t/t -4,2% a/a		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -3,1% a/a
Esportazioni	1,6% t/t 3,8% a/a	0,4% t/t 1,7% a/a		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,2% t/t e da 1,3% a/a
Importazioni	0,3% t/t 2% a/a	0,7% t/t 1,3% a/a		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t e da -0,7% a/a
Spesa pubblica	0,4% t/t -0,3% a/a	0,2% t/t -0,7% a/a		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,3% t/t e da 0,2% a/a
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0% t/t	0,1% t/t		05-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi	0% t/t	-0,2% t/t		05-mar	IV T 2014	
Scorte	-0,6% t/t	0% t/t		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Esportazioni nette	0,4% t/t	-0,1% t/t		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,1% t/t
Spesa pubblica	0,1% t/t	0% t/t		05-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da -0,1% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni (paesi UE)	-2,64% m/m	2,19% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 2,13% m/m
Importazioni (paesi UE)	1,96% m/m	0,27% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0,07% m/m
Saldo bilancia commerciale (paesi UE)	887 mln €	1.716 mln €		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 1.827 mln €
Esportazioni (extra UE)	4,47% m/m	-2,45% m/m		25-feb	feb-15	Dato precedente rivisto da -2,42% m/m
Importazioni (extra UE)	1,14% m/m	-0,36% m/m		25-feb	feb-15	Dato precedente rivisto da -0,37% m/m
Saldo bilancia commerciale (extra UE)	3.563 mln €	3.023 mln €		25-feb	feb-15	Dato precedente rivisto da 3.027 mln €
MERCATO DEL LAVORO						
Tasso di disoccupazione	12,7%	12,6%		31-mar	feb-15	
Occupazione	6,37 mila	31,39 mila		02-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 10,21 mila
Costo del lavoro	-0,2% a/a	0,8% a/a		19-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,5% a/a
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	2% m/m -0,1% a/a	0,3% m/m 0,1% a/a		31-mar	mar-15	
CPI core	2,4% m/m 0,5% a/a	0,1% m/m 0,9% a/a		31-mar	mar-15	
PPI	0,5% m/m -3,3% a/a	-1,7% m/m -3,8% a/a		31-mar	feb-15	
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	-0,7% m/m -2,4% a/a	0,4% m/m -0,2% a/a	0,2% m/m	10-mar	gen-15	
Costruzioni	1% m/m	2,6% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 2,3% m/m
Ordini all'industria	-3,6% m/m -2,7% a/a	4,5% m/m 5,8% a/a		27-mar	gen-15	
Indice di fiducia delle imprese (manifatturiero)	103,7	100,5	99,8	30-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 99,1
Indice di fiducia dei servizi	108,1	100,4		30-mar	mar-15	
PMI (manifatturiero)	51,9	49,9	50,3	02-mar	feb-15	
PMI (servizi)	50	51,2	51,6	04-mar	feb-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,1% m/m -0,6% a/a	-0,1% m/m -0,8% a/a	0,2% a/a	27-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -0,2% m/m e da -1,1% a/a
Indice di fiducia dei consumatori (Istat)	110,9	107,7	110,1	30-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 110,9

FRANCIA

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
PIL REALE (serie destagionalizzate)						
Pil	0,1% t/t 0,2% a/a	0,3% t/t 0,4% a/a	0,1% t/t 0,2% a/a	26-mar	IV T 2014	
Consumi privati	0,2% t/t 0,5% a/a	0,3% t/t 0,8% a/a		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,6% a/a
Investimenti fissi	-0,5% t/t -2,6% a/a	-0,6% t/t -2% a/a		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da -2,5% a/a
Esportazioni	2,5% t/t 4,4% a/a	1% t/t 2,7% a/a		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 2,3% t/t e da 3,8% a/a e precedente da 0,7% t/t e da 2,4% a/a
Importazioni	1,7% t/t 5,1% a/a	1,7% t/t 3,5% a/a		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 4,8% a/a e precedente da 1,3% t/t e da 3,3% a/a
Spesa pubblica	0,5% t/t 1,9% a/a	0,6% t/t 2% a/a		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,4% t/t
CONTRIBUTO % ALLA CRESCITA DEL PIL						
Consumi privati	0,1% t/t	0,2% t/t		26-mar	IV T 2014	
Investimenti fissi	-0,1% t/t	-0,1% t/t		26-mar	IV T 2014	
Scorte	-0,2% t/t	0,4% t/t		26-mar	IV T 2014	Dato precedente rivisto da 0,3% t/t
Esportazioni nette	0,2% t/t	-0,3% t/t		26-mar	IV T 2014	Dato attuale rivisto da 0,1% t/t e precedente da -0,2% t/t
COMMERCIO CON L'ESTERO						
Esportazioni	-2,53% m/m	1,81% m/m		06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 1,82% m/m
Importazioni	-1,28% m/m	1,96% m/m		06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 2,55% m/m
Saldo bilancia commerciale	-3,73 mld €	-3,30 mld €	-3,15 mld €	06-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da -3,45 mld €
MERCATO DEL LAVORO (report on employment situation)						
Tasso di disoccupazione	10,6%	10,6%		31-mar	feb-15	
Occupazione	14 mila	-45 mila		05-mar	IV T 2014	
Costo del lavoro	0,3% a/a	0,5% a/a		19-mar	IV T 2014	
PRINCIPALI INDICI DI PREZZO						
HCPI	0,7% m/m -0,3% a/a	-1,1% m/m -0,4% a/a	0,7% m/m -0,4% a/a	12-mar	feb-15	
CPI core	0,7% m/m 0,3% a/a	-1,4% m/m 0,4% a/a		12-mar	feb-15	
PPI	0,8% m/m -2,5% a/a	-1% m/m -3,4% a/a		31-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da -0,8% m/m e da -3,3% a/a
INDICATORI DELL'ATTIVITA DI IMPRESA E INDUSTRIA						
Produzione industriale	0,4% m/m 0,6% a/a	1,4% m/m -0,4% a/a	-0,2% m/m 0,4% a/a	10-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 1,5% m/m e da -0,1% a/a
Costruzioni	-0,2% m/m	1,4% m/m		18-mar	gen-15	Dato precedente rivisto da 0,4% m/m

Indicatore	Dato	Precedente	Previsione	Data rilevazione	Periodo	Commenti
Indice di fiducia delle imprese (Insee)	99	100	99,5	25-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 99
PMI (manifatturiero)	48,2	47,6	48,8	24-mar	mar-15	Dato precedente rivisto da 47,7
PMI (servizi)	52,8	53,4	52,6	24-mar	mar-15	
INDICATORI DELLA DOMANDA						
Vendite al dettaglio	0,1% m/m 2,5% a/a	0,4% m/m 2% a/a		31-mar	gen-15	
Consumi delle famiglie	-0,1% m/m	0,3% m/m		31-mar	feb-15	Dato precedente rivisto da 0,2% m/m
Indice di fiducia dei consumatori (Insee)	93	92	92,6	27-mar	mar-15	

Interlocutore	Data	Dichiarazione
BCE-Draghi	05-mar	<p>Sulla base della consueta analisi economica e monetaria e in linea con le indicazioni prospettive (<i>forward guidance</i>), il Consiglio direttivo ha deciso di lasciare invariati i tassi di interesse di riferimento. Per quanto concerne le misure non convenzionali di politica monetaria, l'attenzione è posta sulla loro attuazione. Dando seguito alle decisioni del 22 gennaio scorso, la BCE inizierà ad acquistare, il 9 marzo, titoli del settore pubblico denominati in euro nel mercato secondario. Proseguiremo inoltre con gli acquisti di attività cartolarizzate (<i>asset-backed securities</i>) e obbligazioni garantite avviati lo scorso anno. Come menzionato in precedenti occasioni, gli acquisti mensili di titoli dei settori pubblico e privato ammonteranno in totale a 60 miliardi di euro. Secondo le intenzioni, saranno effettuati sino alla fine di settembre 2016 e in ogni caso finché non si risconterà un aggiustamento durevole del profilo dell'inflazione, coerente con l'obiettivo di conseguire tassi di inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. È stato già osservato un numero significativo di effetti positivi derivanti da queste decisioni di politica monetaria. Le condizioni nei mercati finanziari si sono allentate ancora e il costo del finanziamento esterno per l'economia del settore privato ha registrato un'ulteriore riduzione, anche in seguito alle precedenti misure di politica monetaria. In particolare, le condizioni di indebitamento per imprese e famiglie sono migliorate in misura considerevole. In aggiunta, si stanno consolidando le dinamiche della moneta e del credito. Il notevole ulteriore allentamento dell'intonazione della politica monetaria sostiene e rafforza l'emergere di andamenti più favorevoli per l'economia dell'area dell'euro. A fronte di un clima di fiducia più positivo presso imprese e consumatori, la trasmissione delle misure all'economia reale si rafforzerà, contribuendo a un ulteriore miglioramento delle prospettive di crescita economica e a un incremento del grado di utilizzo della capacità produttiva. Pertanto, le misure concorreranno a un ritorno durevole dell'inflazione verso livelli inferiori, ma prossimi al 2%, nel medio periodo e al saldo ancoraggio delle aspettative di inflazione a medio-lungo termine. Secondo la stima rapida dell'Eurostat, nell'ultimo trimestre del 2014 il PIL in termini reali dell'area dell'euro è aumentato sul periodo precedente dello 0,3%, valore in qualche misura più elevato rispetto alle attese. Gli ultimi dati economici e in particolare i risultati delle indagini congiunturali disponibili fino a febbraio indicano un qualche ulteriore miglioramento dell'attività economica agli inizi di quest'anno. In prospettiva, il Consiglio direttivo si attende che la ripresa dell'economia diventi gradualmente più generalizzata e vigorosa. Il basso livello del prezzo del petrolio dovrebbe continuare a sostenere il reddito disponibile reale delle famiglie e la redditività delle imprese. Anche la domanda interna dovrebbe</p>

	<p>essere favorita ulteriormente dalle misure di politica monetaria che determinano protratti miglioramenti delle condizioni finanziarie, nonché dai progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali. Inoltre, le esportazioni dell'area dell'euro dovrebbero beneficiare della maggiore competitività di prezzo e della ripresa mondiale. Nondimeno, è probabile che i necessari aggiustamenti di bilancio in vari settori e il ritmo di attuazione piuttosto lento delle riforme strutturali continuino a frenare la ripresa dell'area dell'euro. Tale valutazione trova sostanziale riscontro anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate in marzo dagli esperti della BCE, che prevedono una crescita annua del PIL in termini reali dell'1,5% nel 2015, dell'1,9% nel 2016 e del 2,1% nel 2017. Rispetto all'esercizio di dicembre 2014, condotto dagli esperti dell'Eurosistema, le proiezioni per l'espansione del prodotto nel 2015 e nel 2016 sono state riviste al rialzo, di riflesso all'impatto favorevole delle quotazioni petrolifere più contenute, al tasso di cambio effettivo dell'euro più debole e all'effetto delle recenti misure di politica monetaria della BCE. I rischi per le prospettive economiche dell'area dell'euro restano orientati al ribasso, ma si sono affievoliti in seguito alle recenti decisioni di politica monetaria e al calo dei prezzi del greggio. Secondo la stima rapida dell'Eurostat, nell'area dell'euro l'inflazione sui dodici mesi misurata sullo IAPC si è portata al -0,3% a febbraio, dal -0,6% di gennaio. Tali livelli negativi rispecchiano in ampia misura l'impatto della significativa riduzione dei corsi del greggio dopo luglio 2014. Sulla base delle attuali informazioni e dei prezzi correnti dei contratti future per il petrolio, ci si attende che l'inflazione armonizzata rimanga molto bassa o negativa nei mesi a venire. Nel corso del 2015 l'inflazione dovrebbe iniziare ad aumentare gradualmente, sostenuta dall'effetto favorevole delle recenti misure di politica monetaria sulla domanda aggregata, dall'impatto del cambio dell'euro più debole e dall'ipotesi di prezzi petroliferi in qualche misura più elevati nei prossimi anni. Questa valutazione si riflette essenzialmente anche nelle proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro predisposte in marzo dagli esperti della BCE, che anticipano un tasso annuo di inflazione misurato sullo IAPC dello 0,0% nel 2015, dell'1,5% nel 2016 e dell'1,8% nel 2017. A confronto con l'esercizio di dicembre 2014, svolto dagli esperti dell'Eurosistema, la proiezione dell'inflazione per il 2015 è stata rivista al ribasso, soprattutto per effetto del calo delle quotazioni petrolifere, mentre per il 2016 è stata corretta leggermente al rialzo, anche per l'atteso impatto delle recenti misure di politica monetaria. Il Consiglio direttivo continuerà a seguire con attenzione i rischi per le prospettive sull'andamento dei prezzi nel medio periodo. Nello specifico guarderà agli effetti delle misure di politica monetaria, agli sviluppi geopolitici e all'evoluzione del cambio e dei prezzi dell'energia. In merito alle prospettive economiche e al nuovo esercizio previsivo, il Consiglio direttivo ha constatato che le proiezioni elaborate dagli esperti sono soggette alla piena attuazione di tutte le misure di politica monetaria. Inoltre, nelle proiezioni di marzo l'arco temporale considerato si estende fino al 2017. A tale riguardo, il Consiglio direttivo ha ribadito che il grado di incertezza delle proiezioni tende ad aumentare con l'ampliarsi dell'orizzonte previsivo. Passando all'analisi monetaria, i dati recenti confermano il graduale incremento dell'espansione di fondo dell'aggregato monetario ampio (M3). A gennaio il tasso di crescita sui dodici mesi di M3 è salito al 4,1% dal 3,8% di dicembre. La dinamica di M3 continua a essere sostenuta dalle componenti più liquide, con una crescita sui dodici mesi dell'aggregato monetario ristretto M1 pari al 9,0% a gennaio. Il tasso di variazione sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) si è portato al -0,9% a gennaio, dopo il -1,1% di dicembre, proseguendo la graduale ripresa dal minimo del -3,2% registrato a febbraio 2014. A gennaio i flussi creditizi netti cumulati su tre mesi sono stati positivi per il secondo mese consecutivo, a fronte degli ingenti rimborsi netti osservati ancora un anno fa. Nonostante tali miglioramenti, la dinamica dei prestiti a favore delle società non finanziarie permane moderata e continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo</p>
--	---

		<p>economico, nonché il rischio di credito, i fattori dell'offerta di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario. Il tasso di crescita sui dodici mesi dei prestiti alle famiglie (corretto per cessioni e cartolarizzazioni) ha registrato un ulteriore incremento, dallo 0,8% di dicembre allo 0,9% di gennaio. Le recenti misure di politica monetaria dovrebbero sostenere un ulteriore miglioramento dei flussi creditizi. In sintesi, la verifica incrociata degli esiti dell'analisi economica con le indicazioni derivanti dall'analisi monetaria conferma che le recenti decisioni del Consiglio direttivo risultano adeguate. L'attuazione risoluta di tutte le misure di politica monetaria fornirà sostegno alla ripresa dell'area dell'euro e avvicinerà i tassi di inflazione verso livelli inferiori ma prossimi al 2% nel medio termine. La politica monetaria è incentrata sul mantenimento della stabilità dei prezzi a medio termine e il suo orientamento accomodante concorre a sostenere l'attività economica. Tuttavia, per beneficiare appieno delle misure di politica monetaria è necessario che gli altri settori di politica economica forniscano un contributo decisivo. Tenuto conto dell'elevato livello di disoccupazione strutturale e della modesta crescita del prodotto potenziale nell'area dell'euro, la ripresa ciclica delineata dalle proiezioni di marzo della BCE non è motivo di compiacimento. In particolare, per accrescere gli investimenti, favorire la creazione di posti di lavoro e aumentare la produttività, diversi paesi devono imprimere slancio a un'attuazione risoluta delle riforme nei mercati dei beni e servizi e del lavoro, nonché agli interventi volti a migliorare il contesto in cui operano le imprese. Un'attuazione tempestiva, credibile ed efficace delle riforme strutturali assume importanza cruciale, poiché oltre a dare impulso alla crescita sostenibile futura nell'area dell'euro, aumenterà le aspettative di redditi più elevati e incoraggerà le imprese a incrementare subito gli investimenti, con un'accelerazione della ripresa economica. Le politiche di bilancio dovrebbero promuovere il recupero dell'economia, pur restando aderenti al Patto di stabilità e crescita. La piena e coerente applicazione del patto è fondamentale per la fiducia nel quadro di riferimento per le finanze pubbliche. Inoltre, alla luce della necessità di intensificare gli sforzi per la realizzazione delle riforme strutturali in alcuni paesi, è importante che la procedura per gli squilibri macroeconomici sia applicata in modo efficace, al fine di far fronte agli squilibri eccessivi individuati nei singoli Stati membri.</p>
--	--	--

ALTRE VARIABILI

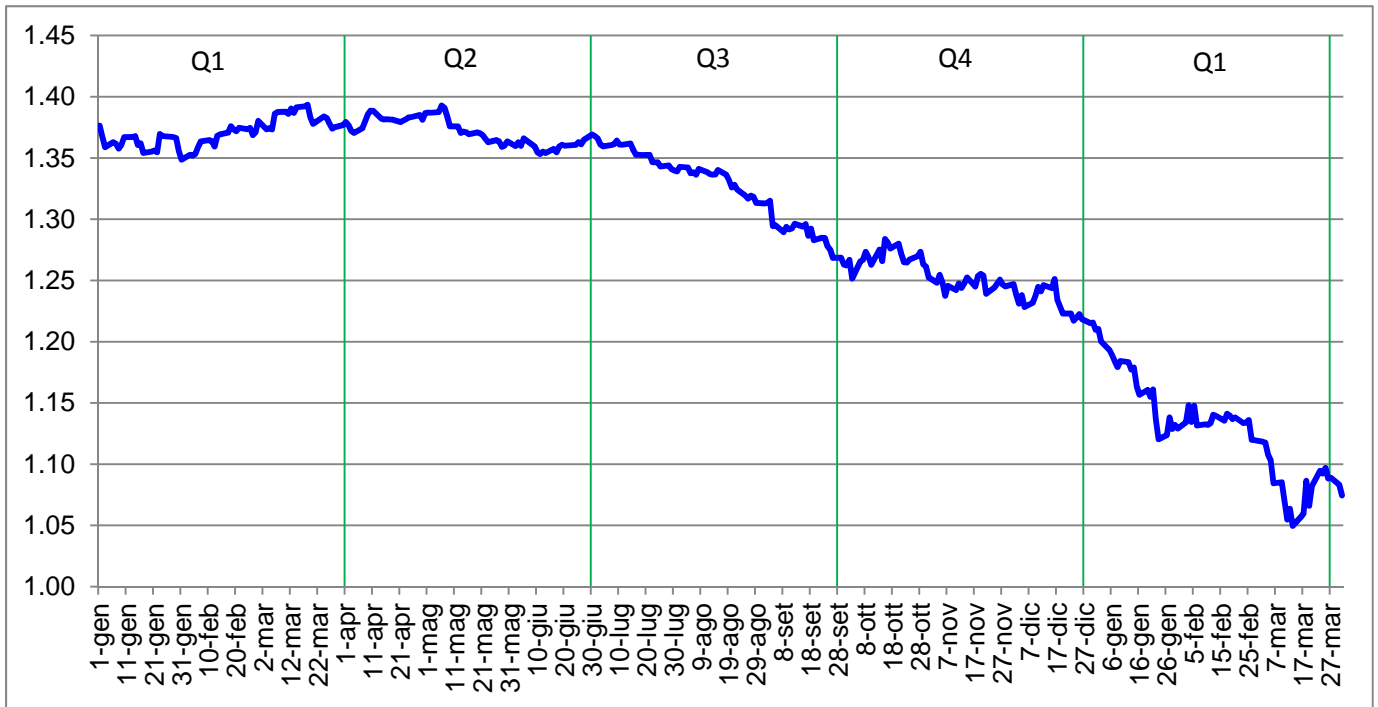


Figura 1 - Tasso di cambio US \$/€ giornaliero (UD \$ per un €)

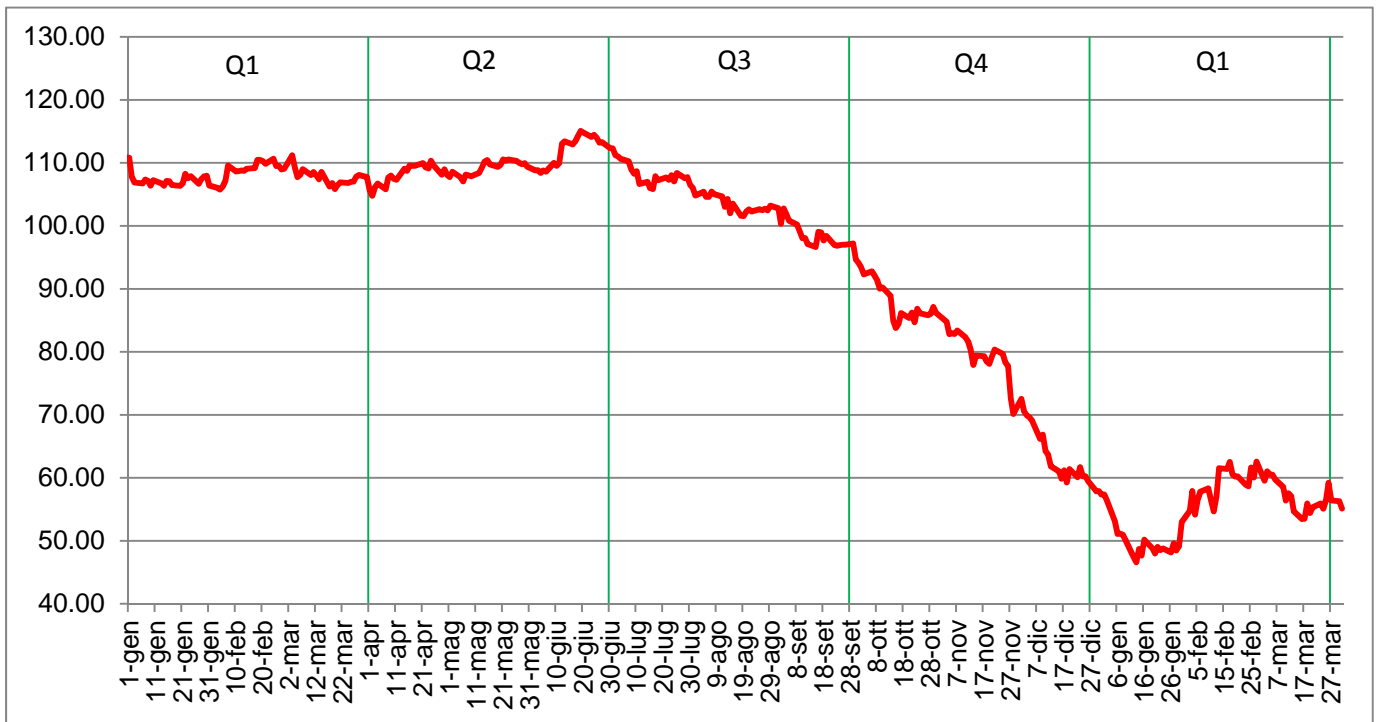


Figura 2 - Prezzo del petrolio al barile

RIUNIONI 2014-2015

Fed	Bce
28-29 aprile 2015	15 aprile 2015
16-17 giugno 2015	3 giugno 2015
28-29 luglio 2015	16 luglio 2015
16-17 settembre 2015	3 settembre 2015
27-28 ottobre 2015	22 ottobre 2015
15-16 dicembre 2015	3 dicembre 2015

Data intervento	Variazione (p.b.)	Tassi nominali (%)	CPI core (% a/a)		Tassi reali (%) (Tassi nominali - CPI)
			Tasso	Periodo	
Fed					
2013					
18 settembre	0	0.25	1.7	feb-15	-1.45
2008					
16 dicembre	-75	0.25	1.1	feb-10	-0.85
29 ottobre	-50	1.00	2.0	nov-08	-1.00
8 ottobre	-50	1.50	2.2	ott-08	-0.70
30 aprile	-25	2.00	2.5	set-08	-0.50
18 marzo	-75	2.25	2.3	feb-08	-0.05
30 gennaio	-50	3.00	2.5	gen-08	0.50
22 gennaio	-75	3.50	2.4	dic-07	1.10
2007					
11 dicembre	-25	4.25	2.3	nov-07	1.95
31 ottobre	-25	4.50	2.2	ott-07	2.30
18 settembre	-50	4.75	2.1	set-07	2.65
2006					
29 giugno	25	5.25	2.2	giu-07	3.05
10 maggio	25	5.00	2.4	mag-06	2.60
28 marzo	25	4.75	2.1	feb-06	2.65

Bce					
2014					
4 settembre	-10	0.05	0.7	feb-15	-0.65
5 giugno	-10	0.15	0.8	lug-14	-0.65
2013					
7 novembre	-25	0.25	1.2	mag-13	-0.95
2 maggio	-25	0.50	1.0	apr-13	-0.50
2012					
5 luglio	-25	0.75	1.6	giu-12	-0.85
2011					
8 dicembre	-25	1.00	1.6	nov-11	-0.60
3 novembre	-25	1.25	1.6	nov-11	-0.35
7 luglio	25	1.50	1.2	lug-11	0.30
7 aprile	25	1.25	1.6	apr-11	-0.35
2009					
7 maggio	-25	1.00	1.0	feb-11	0.00
5 aprile	-25	1.25	1.8	apr-09	-0.55
5 marzo	-50	1.50	1.5	mar-09	0.00
15 gennaio	-50	2.00	1.7	feb-09	0.30
2008					
4 dicembre	-75	2.50	1.8	dic-08	0.70
6 novembre	-50	3.25	1.9	nov-08	1.35
8 aprile	-50	3.75	1.9	ott-08	1.85
3 luglio	25	4.25	1.9	set-08	2.35